



**ASSETTI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DEL  
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI  
REPORT RILEVAZIONE**

**VALLE D'AOSTA**

## Indice

<b>EXECUTIVE SUMMARY .....</b>	<b>5</b>
<b>1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>7</b>
1.1 INFORMAZIONI DI SINTESI .....	7
1.2 ASSETTI GEOGRAFICI .....	7
1.3 ASSETTI DEMOGRAFICI .....	7
1.4 ASSETTI AMMINISTRATIVI .....	9
1.5 ASSETTI ECONOMICI .....	9
1.6 PRODUZIONE DEI RIFIUTI .....	10
<b>2. ASSETTI ORGANIZZATIVI .....</b>	<b>11</b>
<b>3. ASSETTI GESTIONALI .....</b>	<b>13</b>
3.1 NOTA METODOLOGICA .....	13
3.2 QUADRO COMPLESSIVO DELLA RILEVAZIONE .....	13
3.3 ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI .....	14
3.3.1 <i>Modalità di affidamento ed estensione territoriale</i> .....	14
3.3.2 <i>Analisi temporale degli affidamenti</i> .....	15
3.4 CARATTERISTICHE DEI GESTORI .....	16
<b>APPENDICE - CRONOLOGIA DELL'EVOLUZIONE NORMATIVA E DELL'ASSETTO GESTIONALE .....</b>	<b>17</b>

## Indice delle tabelle

Tabella 1 – Assetti geografici .....	7
Tabella 2 – Assetti demografici .....	7
Tabella 3 – Urbanizzazione e tipo di località abitata .....	8
Tabella 4 – Turismo .....	8
Tabella 5 – Assetti amministrativi .....	9
Tabella 6 – Comuni e popolazione per classi dimensionali .....	9
Tabella 7 – Assetti economici .....	9
Tabella 8 – Produzione dei rifiuti urbani .....	10
Tabella 9 - Sintesi dell’assetto territoriale e organizzativo-istituzionale del servizio rifiuti in Valle d’Aosta ..	11
Tabella 10- Dimensioni dei sub-ambiti per l’organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti .....	12
Tabella 11 - Inquadramento della rilevazione .....	13
Tabella 12 - Distribuzione dei comuni per modalità ed estensione territoriale dell’affidamento .....	14
Tabella 13 - Timing degli affidamenti .....	15
Tabella 14 - Gestori rilevati .....	16

## Indice delle figure

Figura 1- Estensione territoriale degli affidamenti su base comunale e demografica .....	15
--	----

Il **Progetto ReOPEN SPL<sup>1</sup>**, in continuità con l'esperienza svolta su impulso del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nel periodo 2011-2016, si pone la generale finalità di migliorare le competenze delle amministrazioni territoriali impegnate nei processi di organizzazione ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, caratterizzati da complessità sia di tipo **organizzativo-istituzionale**, sia connesse all'**efficienza gestionale** e alla **razionalizzazione della spesa pubblica**. In tale contesto, INVITALIA, soggetto attuatore dell'iniziativa, raccoglie, mette a sistema, elabora e analizza dati e informazioni riguardanti la dimensione organizzativo-territoriale dei servizi<sup>2</sup> e gli aspetti economico-gestionali delle aziende attive sul territorio.

Il presente rapporto è frutto dell'attività di monitoraggio degli **assetti organizzativi e gestionali del servizio di gestione rifiuti urbani**, condotto analizzando la situazione in essere sul territorio di ciascuna regione italiana.

---

<sup>1</sup> Acronimo di **Regolamentazione, Organizzazione, Pianificazione, Efficienza Nei Servizi Pubblici Locali** di interesse economico generale a rete.

<sup>2</sup> I comparti di interesse del Progetto ReOPEN SPL sono: gestione rifiuti urbani, servizio idrico integrato, trasporto pubblico locale.

## Executive summary

La Regione Valle d'Aosta presenta un assetto normativo e una struttura organizzativa e gestionale fortemente condizionati dalle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio. Tenendo conto di queste peculiarità si rileva comunque una situazione sostanzialmente in linea con gli indirizzi generali delle discipline europee e nazionali in materia, sia di assetti organizzativi, riferiti a bacini di utenza sovra-comunali (corrispondenti alle Unioni dei Comuni che, dal 2014, hanno sostituito le Comunità montane), sia di dimensioni e modalità di affidamento, sia di struttura gestionale. Prima di entrare nel merito di questi aspetti, il presente Rapporto contiene una parte relativa ad una sintetica illustrazione della situazione territoriale ed economica e degli assetti demografici ed urbanistici della Regione che esercitano una significativa influenza sulle scelte organizzative e gestionali in materia di rifiuti. Ciò è particolarmente rilevante nella Valle d'Aosta in relazione, come si è detto, alle accentuate peculiarità che la caratterizzano.

La Regione Valle d'Aosta presenta un territorio interamente montuoso e, in conseguenza di questa sua natura, è la Regione con il minor numero di abitanti d'Italia (127 mila) e la più bassa densità abitativa (29,7 ab/Kmq). La popolazione è concentrata per il 27% nella città di Aosta la cui densità abitativa è di 1606 ab/Kmq. L'aspetto caratterizzante la Regione è il forte peso del turismo che incide in misura molto rilevante sulla struttura demografica con un numero di arrivi pari al 947% della popolazione residente; fenomeno che, come si vedrà, determina un significativo impatto sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti.

Circa la struttura amministrativa, nella Regione sono presenti 74 Comuni la quasi totalità dei quali partecipa alle Unioni dei Comuni. La grande maggioranza dei Comuni è di piccole dimensioni, quelli fino a 5 mila abitanti sono il 98% del totale (oltre la metà sotto i mille abitanti) con una percentuale di popolazione del 73%, mentre l'unico Comune con oltre 30 mila abitanti è quello di Aosta in cui risiede il 27% della popolazione regionale.

Quanto alla situazione economica, la Regione Valle d'Aosta ha un assetto prevalentemente terziario, molto orientato alle attività turistiche. Le *performance* sono sostanzialmente in linea con quelle della Circonscrizione Nord-Ovest e migliori rispetto alla media nazionale: il PIL pro-capite (34,9 migl/euro), è analogo a quello della Circonscrizione Nord-Ovest e superiore al dato nazionale (27,7 migl/euro) e così gli altri indicatori, in particolare il tasso di occupazione, pari al 67%, a fronte di un valore del 66% del Nord Ovest e del 58% nazionale.

Tali elementi, dettagliati nel primo capitolo di questo Rapporto, sono rilevanti ai fini della lettura della grandezza relativa alla produzione pro-capite dei rifiuti che, come è noto, viene posta in correlazione al livello del reddito e dei consumi (questi ultimi, a loro volta, direttamente influenzati dal livello del reddito disponibile). Dalla lettura di questo dato emerge un valore (573 Kg/ab.), molto superiore sia a quello del Nord-ovest (482 Kg/ab), sia a quello nazionale (497 Kg/ab). Ciò sembrerebbe rilevare una bassa virtuosità della Regione nel contenimento nella produzione di rifiuti; fenomeno peraltro solo in parte confermato dal dato sulla raccolta differenziata (55,6%), inferiore *target* (65%) previsto dalla legge, molto più basso di quello della Circonscrizione di riferimento (62,3%), ma al di sopra del valore nazionale (52,5%). Questi risultati e questa relativa contraddizione vanno interpretati alla luce delle caratteristiche orografiche dei territori della Regione e del peso determinante ricoperto dai flussi turistici che influenzano significativamente la quantità di rifiuti prodotti.

Venendo agli aspetti organizzativi e gestionali, in base alla Legge regionale 31/2007 vengono definiti due diversi livelli: per il primo livello, relativo alle fasi a valle della filiera dei rifiuti (smaltimento e recupero finale dei rifiuti) la dimensione dell'ambito corrisponde all'intero territorio regionale (ATO), le funzioni di organizzazione sono di competenza della Regione che costituisce l'Autorità d'ambito territoriale ottimale unico la quale esercita anche l'indirizzo e il coordinamento dell'intero ciclo dei rifiuti; per il secondo livello, riguardante le fasi a monte (raccolta e trasporto) sono individuati più bacini sub-provinciali (sub-Ato)

coincidenti con i territori delle otto Unioni dei Comuni (ex Comunità montane) che si associano tramite apposite convenzioni e con quello del Comune di Aosta.

Dall'analisi degli assetti gestionali, condotta sull'intero universo dei 74 Comuni appartenenti alla Regione, distribuiti nei suddetti nove bacini sub-Ato, emerge la totale rispondenza della situazione fattuale rispetto a quanto previsto dalla legge regionale. In particolare si rileva la propensione all'aggregazione, con la presenza di 8 affidamenti (uno per ciascun bacino, salvo il caso di un affidamento comprendente due bacini) relativi in media a 9 Comuni e a 16 mila abitanti e due soli gestori i quali operano, in media, su un bacino 37 Comuni e 53 mila abitanti. Ciò, come si è detto, è in larga misura dovuto ad indirizzi presenti sia nella normativa che nella pianificazione orientati a promuovere la gestione unitaria per bacino di utenza.

Circa il modello di affidamento, nella Regione si fa esclusivo ricorso alla gara e, per quanto riguarda l'assetto territoriale degli affidamenti, quelli di rango pluri-comunale sono oltre il 98% in termini di numerosità e il 73% come popolazione servita, per effetto dell'affidamento comunale riguardante la città di Aosta. Considerando, infine, gli orizzonti temporali degli affidamenti, emerge che per circa il 45% essi hanno una durata inferiore ai tre anni mentre le durate più lunghe si mantengono in maggioranza entro i sei anni.

## 1. Inquadramento territoriale

### 1.1 Informazioni di sintesi

• Popolazione	126.883 ab.
• Superficie	3.260,90 km <sup>2</sup>
• Densità abitativa	38,9 ab. / km <sup>2</sup>
• Numero di famiglie	59370
• Componenti per famiglia (valori medi)	2,12
• Numero dei comuni	74

### 1.2 Assetti geografici

Il territorio della regione Valle D'Aosta ospita le catene montuose delle Alpi per tutta la sua estensione; questa regione, infatti, conta oltre 40 montagne oltre i 4000 metri. La presenza di catene montuose importanti e, quindi, anche di ghiacciai per una porzione rilevante del territorio caratterizzano la geografia della Valle D'Aosta. Infine, la regione annovera 11 parchi e aree naturali protette che interessano quasi il 30% dei comuni.

**Tabella 1 – Assetti geografici**

Zone altimetriche (% superficie)	
Montagna	100
Collina	-
Pianura	-
Zone altimetriche (% popolazione residente)	
Montagna	100
Collina	-
Pianura	-
Parchi e aree naturali protette (valori assoluti)	11
Comuni con parchi e aree naturali protette (%)	29,73

Fonte: ISTAT - *Annuario statistico italiano (2017)*; elaborazione Ancitel su dati del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (2018).

### 1.3 Assetti demografici

L'estensione e le caratteristiche del territorio rendono la Valle D'Aosta la regione con il minor numero di abitanti e la più bassa densità abitativa. Il numero di famiglie nella regione è di poco al di sotto delle 60.000 unità mentre il dato sul numero di componenti per nucleo familiare, inferiore alla media nazionale, è in linea con l'area delle regioni del Nord-Ovest.

**Tabella 2 – Assetti demografici**

Popolazione	
Regione	126.883 ab.
Città di Aosta	34.361 ab.
Densità	
Regione	38,9 ab./km <sup>2</sup>
Città di Aosta	1.606,21 ab./km <sup>2</sup>

Numero di famiglie (valori assoluti)	59.370
Componenti per famiglia (valori medi)	2,12

Fonte: ISTAT (2011), (2017).

### Box 1: Urbanizzazione

Le caratteristiche geografiche del territorio influenzano profondamente il processo di urbanizzazione della regione: di fatto, le aree con grado di urbanizzazione medio e basso rappresentano rispettivamente circa l'86% ed il 13% dei comuni mentre non sono rilevate aree ad alto grado di urbanizzazione. Guardando al dato sulla popolazione, questa si distribuisce pressoché uniformemente tra le aree ad urbanizzazione media e bassa. Infine quasi il 79% dell'abitato si colloca nei centri abitati, il 13,9% nei nuclei abitati ed il restante 7,5% delle abitazioni rappresenta case sparse.

**Tabella 3 – Urbanizzazione e tipo di località abitata**

Comuni (%)	
Grado di urbanizzazione alto	-
Grado di urbanizzazione medio	86,5
Grado di urbanizzazione basso	13,5
Popolazione (%)	
Grado di urbanizzazione alto	-
Grado di urbanizzazione medio	49,5
Grado di urbanizzazione basso	50,5
Abitazioni (%)	
Centri abitati	78,7
Nuclei abitati	13,9
Case sparse	7,5

Fonte: ISTAT (2011), (2016).

Nota: Per un dettaglio sulla definizione formale del grado di urbanizzazione e della classificazione delle abitazioni per le differenti modalità si guardi la nota metodologica dell'Annuario ISTAT.

### Box 2: Turismo

La regione Valle D'Aosta è tra le mete turistiche italiane per la pratica di molti sport, soprattutto invernali, legati alla montagna. Tuttavia, anche il turismo della stagione estiva contribuisce a rendere questo settore uno dei più importanti dell'economia della regione.

**Tabella 4 – Turismo**

Arrivi (% popolazione residente)	947,04
Permanenza media (gg)	2,89
Pressione turistica*	27,34

\* Numero di presenze per abitante.

Fonte: ISTAT - Annuario statistico italiano (2017).



## 1.4 Assetti amministrativi

La regione Valle D'Aosta consta di un'unica provincia, Aosta. I restanti 73 comuni della regione partecipano alle 8 unioni di comuni corrispondenti alle precedenti comunità montane attive nella regione fino al 2014.

Tabella 5 – Assetti amministrativi	
Province	Aosta
Città metropolitane	-
Comuni	
Totale	74
Unioni di Comuni	
Totale	8
Comuni aderenti (%)	98,65

Fonte: Elaborazione Ancitel su dati del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (2018).

### Box 3: Comuni e popolazione per classi dimensionali

Il territorio della Valle D'Aosta è costellato, quasi esclusivamente, da comuni di piccola dimensione, ovvero al di sotto dei 5000 abitanti. Infatti, i comuni di piccola dimensione sono circa il 98% del totale e accolgono oltre il 70% della popolazione regionale. L'unica eccezione è rappresentata dal comune di Aosta, sopra i 30.000 abitanti, che, tuttavia, ospita circa il 27% della popolazione.

Tabella 6 – Comuni e popolazione per classi dimensionali					
Classi dimensionali	Comuni		Popolazione		
	n.	%	n.	%	
Meno di 5.000 abitanti	73	98,65	92.522	72,92	
5.001 – 15.000 abitanti	-	-	-	-	
15.001 – 30.000 abitanti	-	-	-	-	
30.001 – 50.000 abitanti	1	1,35	34.361	27,08	
Più di 50.000 abitanti	-	-	-	-	
<b>TOTALE Valle D'Aosta</b>	<b>74</b>	<b>100</b>	<b>126.883</b>	<b>100</b>	

Fonte: Rielaborazione su dati ISTAT.

## 1.5 Assetti economici

L'economia regionale è sostenuta prevalentemente dal settore terziario ed in particolare dal turismo che giova delle peculiarità del territorio. L'apporto degli altri settori è, invece, più modesto. Le performance economiche della regione sono sostanzialmente in linea con quelle delle regioni del nord-ovest, seppur con minime differenze e, quindi, migliori rispetto alla media nazionale per quasi tutti gli indicatori qui considerati.

Tabella 7 – Assetti economici			
	Regione	Nord Ovest	Italia
PIL (milioni di euro)	4,436	548,585	1.680.523
PIL pro capite (migliaia di euro)	34,900	34,100	27,7
Numero di imprese	11.257	1.263.070	4.338.085
Numero di addetti	35.762	5.514.434	16.289.875

Fatturato per addetto (migliaia di euro, valori medi)	128,1	221,7	188,9
Valore aggiunto per addetto (valori medi)	45,4	51,1	44
Tasso di occupazione	67,1	66,2	58,0
Reddito medio dei lavoratori dipendenti (migliaia di euro)	23,6	26,3	22,9

Fonte: ISTAT - Annuario statistico italiano (2017); EUROSTAT; Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## 1.6 Produzione dei rifiuti

I dati sulla produzione dei rifiuti sono in parte influenzati dall'importante fenomeno turistico che caratterizza questa regione; infatti, la percentuale di raccolta differenziata, più alta della media nazionale contrasta con il dato sulla produzione pro capite di rifiuti urbani, più elevato rispetto al restante regioni del nord ovest e alla media italiana. Questa apparente contraddizione può spiegarsi anche alla luce dei dati sugli arrivi turistici già evidenziati in tabella 4.

Tabella 8 – Produzione dei rifiuti urbani			
	Regione	Nord Ovest	Italia
Produzione RU totale annua (tonnellate)	72.684,899	4.837.120,353	30.116.604,564
Produzione RU pro capite annua (kg/ab.)	572,85	482,23	497,06
% di raccolta differenziata	55,6	62,29	52,54

Fonte: Rapporto rifiuti urbani ISPRA (2016).

## 2. Assetti organizzativi

Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 31 del 3 dicembre 2007 il servizio di gestione rifiuti urbani in Valle d'Aosta è organizzato secondo un assetto che prevede due livelli territoriali:

- un **ambito regionale unico** (definito "ATO" dalla normativa regionale), corrispondente al territorio della regione, per le attività di smaltimento e recupero finale dei rifiuti urbani;
- **sottoambiti territoriali ottimali** ("subATO", secondo la definizione normativa), coincidenti con il territorio delle Comunità montane e del Comune di Aosta, per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

La stessa L.R. 31/2007 (art. 7 comma 1) dispone che la Regione Valle d'Aosta costituisce *Autorità di ambito territoriale ottimale unico (ATO)* per le fasi di smaltimento e recupero finale dei rifiuti urbani. Le relative funzioni organizzative e tecnico-amministrative sono esercitate dalla struttura regionale competente in materia di tutela dell'ambiente. La Regione, inoltre riveste funzioni di indirizzo e coordinamento per l'organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei subATO, da definire nel contesto del Piano Regionale.

In riferimento alle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, invece, le Comunità montane e il Comune di Aosta costituiscono Autorità di sottoambito territoriale ottimale (subATO). Più precisamente, tali enti svolgono le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo dei servizi, che, nel caso delle comunità montane vengono esercitate sulla base di un'apposita convenzione sottoscritta con i comuni del proprio territorio.

La tabella che segue riassume l'assetto territoriale e organizzativo-istituzionale sopra descritto.

Tabella 9 - Sintesi dell'assetto territoriale e organizzativo-istituzionale del servizio rifiuti in Valle d'Aosta			
Livelli territoriali	Categoria dimensionale	Soggetti competenti	Competenze
Ambito Territoriale Ottimale	Regionale	Regione Valle d'Aosta	Attività di smaltimento e recupero finale dei rifiuti urbani.
SubATO Aosta	Comunale	Comune di Aosta	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
SubATO Evançon	Sub-provinciale	Comunità montana Evançon	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
SubATO Grand Combin	Sub-provinciale	Comunità montana Grand Combin	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
SubATO Grand Paradis	Sub-provinciale	Comunità montana Grand Paradis	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
SubATO Mont Emilius	Sub-provinciale	Comunità montana Mont Emilius	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
SubATO Monte Cervino	Sub-provinciale	Comunità montana Monte Cervino	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti

SubATO Monte Rosa	Sub-provinciale	Comunità montana Monte Rosa	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
SubATO Valdigne Mont Blanc	Sub-provinciale	Comunità montana Mont Blanc	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti
Sub ATO Walser-Alta Valle del Lys	Sub-provinciale	Comunità montana Walser Alta Valle del Lys	Organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti

La tavola successiva propone, invece, un confronto tra le principali dimensioni oro-demografiche dei sub-ATO.

**Tabella 10- Dimensioni dei sub-ambiti per l'organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti**

SubATO	Categoria dimensionale	N° comuni	Popolazione (al 01/01/17)	Superficie	Densità
Aosta	Comunale	1	34.361	21,39	1606,4
Evançon	Sub-provinciale	9	11.379	366,20	31
Grand Combin	Sub-provinciale	11	5.741	436,30	13,1
Grand Paradis	Sub-provinciale	13	15.601	825,88	18,8
Mont Emilius	Sub-provinciale	10	22.761	343,67	66,2
Monte Cervino	Sub-provinciale	12	16.689	335,41	49,7
Monte Rosa	Sub-provinciale	9	9.611	232,08	41,4
Valdigne Mont Blanc	Sub-provinciale	5	8.758	496,25	17,6
Walser-Alta Valle del Lys	Sub-provinciale	4	1.982	203,72	9,7
<b>TOTALE ATO Valle D'Aosta</b>		<b>74</b>	<b>126.883</b>	<b>3.260,90</b>	<b>38,9</b>

#### **Box 4: Atti e documenti di riferimento**

Legge Regionale 3 dicembre 2007, n. 31, Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti

Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22, Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2016/2020. Rideterminazione dell'entità del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

### 3. Assetti gestionali

#### 3.1 Nota metodologica

Questa sezione ha l'obiettivo di illustrare lo scenario attuale del settore di gestione dei rifiuti urbani, dando evidenza dei principali aspetti che riguardano gli assetti gestionali in essere a livello regionale. In particolare, i dati illustrati sono il risultato di una prima fase di analisi che si concentra sul segmento di servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani. L'analisi sarà successivamente integrata in una seconda fase con una rilevazione sul segmento di servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

L'analisi sugli assetti gestionali è stata svolta per 74 Comuni della Regione Valle D'Aosta, appartenenti a 9 bacini sub-ATO, definiti a livello sub-provinciale ed in un caso comunale. La copertura di questa analisi è del 100% della popolazione regionale. La rilevazione è stata effettuata fra gennaio e febbraio 2018, per cui le informazioni di seguito riportate non tengono conto di eventuali modifiche dell'assetto gestionale verificatesi più recentemente. Inoltre, le informazioni sulla gestione del servizio non sempre sono risultate complete e/o aggiornate. Le principali fonti utilizzate per la rilevazione sono gli atti e provvedimenti amministrativi dei Comuni (i.e. deliberazioni di Giunta Comunale, deliberazioni di Consiglio Comunale, determinazioni dirigenziali, etc.), i bilanci di esercizio dei gestori e gli articoli di stampa.

#### 3.2 Quadro complessivo della rilevazione

L'indagine condotta sugli assetti gestionali del servizio rifiuti valdostano vanta una copertura totale del territorio regionale: 74 comuni distribuiti nei 9 bacini sub-ATO di cui sopra, e, conseguentemente, 100% della popolazione. L'analisi conferma la rispondenza degli assetti gestionali rispetto all'organizzazione del servizio tracciata dalla normativa regionale (si veda sezione precedente): si rileva infatti un unico affidamento per ciascun bacino subATO, ad indicare quindi, una forma di gestione ispirata ad i principi dell'unicità del servizio.

Tabella 11 - Inquadramento della rilevazione						
Bacini sub-ATO	N° affidamenti	N° gestori	N° comuni serviti	Copertura Comuni	Popolazione servita	Copertura Popolazione
SubATO Aosta	1	1	1	100%	34.361	100%
SubATO Evançon	1*	1	9	100%	11.379	100%
SubATO Grand Combin	1	1	11	100%	5.741	100%
SubATO Grand Paradis	1	1	13	100%	15.601	100%
SubATO Mont Emilius	1	1	10	100%	22.761	100%
SubATO Monte Cervino	1*	1	12	100%	16.689	100%
SubATO Monte Rosa	1	1	9	100%	9.611	100%
SubATO Valdigne Mont Blanc	1	1	5	100%	8.758	100%
SubATO Walser-Alta Valle del Lys	1	1	4	100%	1.982	100%
<b>ATO Valle D'Aosta</b>	<b>8<sup>3</sup></b>	<b>2<sup>4</sup></b>	<b>74</b>	<b>100%</b>	<b>126.883</b>	<b>100%</b>

\* L'affidamento è il medesimo per i due bacini sub ATO

<sup>3</sup> Il numero di affidamenti e di gestori rilevati a livello regionale non corrisponde alla somma dei valori riportati in colonna, poiché uno stesso affidamento e/o gestore può coinvolgere il servizio in più bacini sub-ATO. Per un maggiore dettaglio, si rimanda alle tabelle successive

<sup>4</sup> *Ibidem.*

Nel dettaglio, si rilevano 8 affidamenti, di cui uno relativo a due sub ATO (Evançon e Monte Cervino) che hanno scelto la gestione associata del servizio. L'estensione territoriale degli affidamenti è sub-provinciale ad eccezione del sub ATO Aosta, comunale.

In media, ogni affidamento conta circa 9 comuni e 15.860 abitanti; la peculiarità del territorio (il 98% dei comuni ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e oltre la metà sotto ai 1.000) spiega in parte le ragioni per cui i dati medi possano sembrare relativamente bassi.

Come sarà dettagliato nel paragrafo dedicato alle caratteristiche dei gestori, a prescindere dal numero di affidamenti, il servizio di igiene urbana in Valle d'Aosta si caratterizza per un elevato livello di concentrazione delle gestioni. Essendo presenti due soli gestori per il servizio di igiene urbana, in riferimento all'aggregato regionale, è possibile affermare che un singolo gestore serve, in media, un bacino di 63.441 abitanti e 37 comuni.

### 3.3 Analisi degli affidamenti

#### 3.3.1 Modalità di affidamento ed estensione territoriale

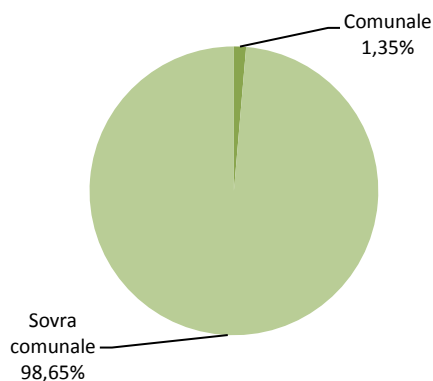
Dall'analisi delle modalità di gestione emerge che tutti i bacini sub-ATO hanno affidato il servizio tramite gara. Inoltre solo nel caso di Aosta, subATO *ex lege* definito a livello comunale, l'affidamento interessa un unico comune; per tutti gli altri subambiti territoriali ottimali, l'affidamento del servizio è sovracomunale ed interessa tutti i comuni ricompresi all'interno del perimetro del bacino. La tabella che segue sintetizza, per ciascun bacino, la distribuzione dei comuni per modalità ed estensione territoriale dell'affidamento.

Tabella 12 - Distribuzione dei comuni per modalità ed estensione territoriale dell'affidamento							
Bacini sub-ATO	Modalità affidamento/gestione					Estensione territoriale	
	Gara	In house	Soc. mista	In economia	Altro <sup>5</sup>	Comunale	Sovracomunale
Aosta	100%					100%	
Sub ATO Evançon	100%						100%
Sub ATO Grand Combin	100%						100%
Sub ATO Grand Paradis	100%						100%
Sub ATO Mont Emilius	100%						100%
Sub ATO Monte Cervino	100%						100%
Sub ATO Monte Rosa	100%						100%
Sub ATO Valdigne Mont Blanc	100%						100%
Sub ATO Walser-Alta Valle del Lys	100%						100%

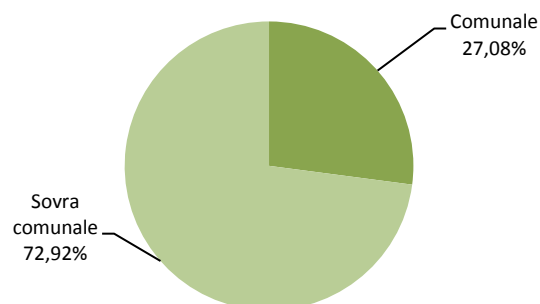
Oltre il 98% dei comuni, dunque, gestisce il servizio tramite affidamento sovracomunale. L'unico affidamento comunale corrisponde con il territorio della città capoluogo e, pertanto, prendendo a riferimento la distribuzione della popolazione la percentuale degli affidamenti sovracomunali scende al 73% circa.

<sup>5</sup> Es.: cottimo fiduciario, ordinanza contingibile e urgente, ecc.

**Distribuzione dei comuni per estensione territoriale dell'affidamento**



**Distribuzione della popolazione per estensione territoriale dell'affidamento**



**Figura 1- Estensione territoriale degli affidamenti su base comunale e demografica**

### 3.3.2 Analisi temporale degli affidamenti

L'analisi temporale degli affidamenti rivela che quasi il 70% è di recentissima definizione, l'anno 2017, mentre la scadenza della maggior parte degli affidamenti è previsto per il 2020 ed il 2023. Di conseguenza, la durata degli affidamenti relativi al servizio di igiene urbana, generalmente, è compresa tra i 3 ed i 6 anni.

Tabella 13 - Timing degli affidamenti			
		Numero Comuni	Dato Percentuale (%)
Anno inizio	2013	1	1,35
	2015	4	5,40
	2017	50	67,57
	n.d.	19	25,68
Anno fine	2018	4	5,40
	2019	6	8,11
	2020	33	44,59
	2023	21	28,38
	n.d.	10	13,51
Durata in anni	2	5	6,76
	3	28	37,83
	6	22	29,73
	n.d.	19	25,68

### 3.4 Caratteristiche dei gestori

Come accennato nei paragrafi precedenti, risultano attivi sul territorio della Valle d'Aosta due soli gestori che operano ciascuno in forza di più affidamenti. Entrambi i gestori svolgono i tre segmenti del servizio considerati in questa analisi.

Tabella 14 - Gestori rilevati					
Gestore	Sub - ATO	Modalità di affidamento	Comuni serviti	Abitanti serviti	Segmento di servizio
Quendoz S.R.L.	- Aosta - Evançon - Monte Cervino - Grand Paradis - Valdigne Mont Blanc - Walser-Alta Valle del Lys	Gara	44	88.770	RST <sup>6</sup>
De Vizia Transfer S.P.A.	- Grand Combin - Monte Rosa - Mont Emilius	Gara	30	38.113	RST
<b>ATO Valle D'Aosta</b>			<b>74</b>	<b>126.883</b>	

Gli operatori Quendoz S.R.L. e De Vizia Transfer S.P.A., sono entrambi società private, di medie dimensioni il primo, di grandi dimensioni il secondo. Si noti peraltro che mentre Quendoz S.R.L. è attivo esclusivamente in Valle d'Aosta, De Vizia Transfer S.P.A. opera anche in altre regioni. Questi due gestori, inoltre, sono da considerarsi monoservizio, ovvero svolgono le sole attività relative all'igiene urbana.

<sup>6</sup> RST = Raccolta, Spazzamento, Trasporto



## Appendice - Cronologia dell'evoluzione normativa e dell'assetto gestionale

<b>ASSETTO NORMATIVO</b>	L.R. 31/2007 ATO regionale per il recupero e lo smaltimento, Sub ATO per il servizio RST	2018	2023
<b>ASSETTO GESTIONALE</b>	2018-2019 Scadenza degli affidamenti per il 13,51% dei comuni	2020-2023 Scadenza degli affidamenti per il 72,97% dei comuni	